E la morte bussò…….

L'uomo vive considerandosi davvero detentore non solo della propria vita, ma anche di quella degli altri. Detentore della vita del povero, del malato, del perseguitato, dell'indifeso. Così eleva barriere, muri, giustificandosi con leggi inique che procurano morte legalizzata. Povero uomo ricco di niente e ricolmo di vuoto. Non puoi comprendere quanto piccolo sia il tuo io, che non può determinare nemmeno un secondo del suo futuro. Uomo che muore a se stesso quando rimane chiuso e non si apre alla legge di Dio. Determini solo la tua morte eterna quando segue le leggi che tu hai fatto per raggiungere il tuo scopo, il predominio sull'altro. Così riempi sempre più quel vuoto che hai creato. Perdi ogni cognizione e non comprendi più il vero senso del bene, e quello del male. Hai smarrito ogni orientamento, non sai più chi è il tuo Dio, e ancor più non sai chi è il tuo io. Quando l'uomo perde Dio, perde anche il suo io. Perde la sua umanità, perde l'amore nel cuore, perde ogni bene per ricoprirsi di male. Ecco cos'è il male, assenza di Dio. Tutto si oscura e l'uomo non comprende più il vero senso della sua esistenza. Solo una grande illuminazione può far ridestare l'uomo perso nelle tenebre del male. E Dio rimane a guardare, perchè il libero arbitrio ha dato. Ciò non toglie che, però, alla fine di questo viaggio chiamato "vita", il destino è determinato da questo tuo libero arbitrio. Dio ti ha mostrato la via del Bene e la via del male. All'uomo scegliere, ma ricorda, questa scelta determinerà la tua vita, sia in Cielo che in terra. Ogni azione verrà trascritta sul libro della vita, per una vita di resurrezione o di condanna. Quando la morte busserà alla tua porta, e questa bussa, non si dimentica mai, anche se pensi di avere una eternità qui in terra. E' sempre puntuale, e quando aprirai la porta rimarrai spaurito, non saprai dove andare perchè la morte diventa tenebra quando il tuo cuore non è illuminato dalla Luce di Dio. Lì comprenderai quanto davvero valeva la tua vita e cosa ne hai fatto. Darai conto del sangue di tuo fratello, di ogni singola goccia. Dio ti chiederà cosa ne hai fatto del fratello, chiederà conto di ogni gesto fatto o omesso. Ogni parola spesa e non spesa. E tutto questo vuoto che hai dentro, si aprirà ancor di più, un cratere si aprirà dove sprofonderai, non per un giorno, non per cinque anni, non per dieci. Per eternità. Pensa adesso, senza perder un istante del tuo tempo per ravvederti, per iniziare un nuovo cammino con nel cuore Dio. Così che, quando la morte busserà, impreparato non ti troverà. La morte dinnanzi alla Luce scapperà e tu vivrai per eternità nell'Amore di Dio. E tu solo così, troverai anche il tuo io. Forza e coraggio, fratello in cammino. Segui la Via che ti conduce alla Vita, e vedrai come il Cielo si aprirà e il tuo cuore ricco diventerà. Spirito Santo, scendi nei cuori e accendili col fuoco del Tuo Amore!